Neuntes

ABONNEMENT-CONCERT

im Saale des Gewandhauses zu Leipzig,

Donnerstag, den 8. December 1842.

Erster Theil.

Symphonie von G. Onslow (№ 2.).

Arie aus Lucia di Lammermoor von Donizetti, gesungen von Fräulein Schloss.

Quella fonte, oh mai senza tremar non veggo.
Ah! tu lo sai, un Ravenswood ardendo
Di geloso furor l'amata donna colà tradisse,
E l'infelice cadde nell' onda ed ivi
Rimane asepolta. M'apparve l'ombra sua,
Alisa, ascolta!
Regnava nel silenzio
Alta la notte bruna,
Colpiò la fonte un pallido
Raggio di tetra luna,
Quando un sommesso gemito
Fra l'aure udir si fè,
Ed ecco su quel margine
L'ombra mostrarsi a me!
Qual di chi parla muoversi
Il labbro suo vedea,
E con la mano esanime
Chiamarmi a se parea.
Stette un momento immobile
Poi ratta dileguò,
E l'onda pria sì limpida
Di sangue rosseggiò.
Ah! presagio orrendo è questo,
Cancellar dovrei dal petto
Il fatale amato oggetto,
Ma nol posso, è la mia luce,
E conforto al mio penar.
Quando rapita in estasi
Del più cocente ardore,
Col favellar del core
Mi giura eterna fè,
Gli affanni miei dimentico,
Gioja diviene il pianto,
Parmi che a lui d'accanto
Si schiuda il ciel per me.

Concert für Pianoforte von L. van Beethoven (G dur) vorgetragen von Herrn Dr. Felix Mendelssohn-Bartholdy.

Mus. T 407,12

Zweiter Theil.

Ouverture **zum Vampyr von H. Marschner.**

Arie **aus der Oper: „Il Talismano,“ von Pacini, gesungen von Herrn Montrésor.**

Ah! se è ver che sol mia morte
Può di Solima le porte
A un intero mondo aprir,
Sia tua mente o Re compita,
Quì a regnar resta, o mia vita,
Non mi lagno di morir.
Cedo a te dall' Asia il fato,
Chiedo al duol più disparato,
Per conforto un tuo sospir.

Ah! del mio core il giubilo
Può dir, mio bene amato,
Chi crudo provò il fato
Ne' palpiti d'amor:
E fino la memoria
Delle sofferte pene
Accanto a te, mio bene,
Nuova delizia è al cor.

Opfer-Scene, Chor und Marsch **aus Idomeneo von Mozart.**

Gran Sacerdote.

Vogli intorno lo sguardo, o Sire, e vedi
Qual strage orrenda nell tuo nobil regno
Fà il crudo mostro. — Ah, mira
Allagate di sangue
Quelle publiche vie! Ad ogni passo
Vedrai, che geme, e l'alma
Gonfio d'atro velen, dal corpo esala.
Mille, e mille in quell'ampio, e rozzo ventre
Pria sepolti che morti
Perire io stesso vidi!
Sempre di sangue lorde
Son quelle fauci, e son sempre più ingorde.
Da te solo dipende
Il ripiego; da morte trar tu puoi
Il resto del tuo popolo, che esclama
Sbigottito, e da te l'ajuto implora;
E indugi ancor?... Al tempio, Sire, al tempio!
Qual'è, dov'è la vittima? A Nettuno
Rendi quello, che è suo.

NACHRICHT.

Wegen Krankheit des Herrn Montrésor müssen im zweiten Theile des heutigen Concerts ausfallen:

Arie von Pacini und *Opferscene* aus Idomeneo von Mozart.

Dafür werden zur Aufführung kommen:

Recitativ und Cavatine aus Figaro von Mozart, gesungen von Fräulein Schloss.

Chor von Joseph Haydn.

IX. Abonn.-Concert d. 8. December 1842.

Die Concert-Direction.

Lieder ohne Worte für Pianoforte componirt und vorgetragen von Herrn Dr. Felix Mendelssohn-Bartholdy.

Nachricht. *Das* 10. *Abonnement-Concert ist Donnerstag den* 15. *December* 1842.

Einlassbillets zu ⅔ *Thaler sind bei dem Castellan* **Ernst** *und am Eingange des Saales zu bekommen.*

Der Saal wird um halb 6 Uhr geöffnet; der Anfang ist um halb 7 Uhr.

SLUB
Wir führen Wissen.
Stadtgeschichtliches Museum. Leipzig

Zweiter

Ouverture zum Vampyr von H

Arie aus der Oper: „Il Talis
von Herrn Montrésor.

Ah! se è ver c
Può di Solima le po
A un intero mondo
Sia tua mente o Re
Quì a regnar resta,
Non mi lagno di mo
Cedo a te dall' Asia
Chiedo al duol più d
Per conforto un tuo
Ah! del n
Può dir, mio b
Chi crudo prov
Ne' palpiti d'a
E fino la memo
Delle sofferte
Accanto a te,
Nuova delizia

Opfer-Scene, Chor und Marsch aus Idomeneo von Mozart.

Gran Sacerdote.

Vogli intorno lo sguardo, o Sire, e vedi
Qual strage orrenda nell tuo nobil regno
Fà il crudo mostro. — Ah, mira
Allagate di sangue
Quelle publiche vie! Ad ogni passo
Vedrai, che geme, e l'alma
Gonfio d'atro velen, dal corpo esala.
Mille, e mille in quell'ampio, e rozzo ventre
Pria sepolti che morti
Perire io stesso vidi!
Sempre di sangue lorde
Son quelle fauci, e son sempre più ingorde.
Da te solo dipende
Il ripiego; da morte trar tu puoi
Il resto del tuo popolo, che esclama
Sbigottito, e da te l'ajuto implora;
E indugi ancor?... Al tempio, Sire, al tempio!
Qual'è, dov'è la vittima? A Nettuno
Rendi quello, che è suo.

SLUB
Wir führen Wissen.
Stadtgeschichtliches Museum. Leipzig

Idomeneo.

Non più! ... Sacro Ministro,
E voi Popoli, udite!...
La vittima è Idamante, e or'or vedrete —
Ah Numi! — con qual ciglio! —
Svenar il genitor il proprio figlio!

Coro. Oh voto tremendo?
Spettacolo orrendo!
Già regna la morte,
D'abisso le porte
Spalanca crudel.

Gr. Sacerd.

Oh cielo clemente!
Il figlio innocente,
Il voto è inumano!
Arresta la mano
Del padre fedel!

Coro. Oh voto tremendo!
Spettacolo orrendo!
Già regna la morte,
D'abisso le porte
Spalanca crudel.

Lieder ohne Worte für Pianoforte componirt und vorgetragen von Herrn Dr. Felix Mendelssohn-Bartholdy.

Nachricht. *Das* 10. *Abonnement-Concert ist Donnerstag den* 15. *Decèmber* 1842.

Einlassbillets zu ⅔ *Thaler sind bei dem Castellan Ernst und am Eingange des Saales zu bekommen.*

Der Saal wird um halb 6 Uhr geöffnet; der Anfang ist um halb 7 Uhr.

SLUB
Wir führen Wissen.
Stadtgeschichtliches Museum. Leipzig

MT/1589/2007